

● FINALMENTE EMANATO L'ATTESO DECRETO FLUSSI 2019

Via libera all'ingresso dei lavoratori extracomunitari

Dal click day, fissato per il 24 aprile, è possibile presentare online le richieste di ingresso per i lavoratori stagionali extracomunitari. Le quote saranno assegnate in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande

di **Tania Pagano**

E stato finalmente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 9 aprile scorso il decreto della presidenza del Consiglio dei ministri del 17 marzo 2019 con il quale sono state individuate le quote di lavoratori extracomunitari da ammettere in Italia per quest'anno.

Nello stesso giorno i Ministeri dell'interno e del lavoro hanno emanato la circolare n. 1257 con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la presentazione delle richieste di nullaosta al lavoro.

Ripartizione delle quote

Sono stati autorizzati all'ingresso in Italia per motivi di lavoro 30.850 cittadini extracomunitari così ripartiti:

- 18.000 per motivi di lavoro subordinato stagionale nei settori agricolo e turistico-alberghiero (di cui 2.000 unità per nullaosta pluriennale) riservati esclusivamente a cittadini provenienti da Albania, Algeria, Bosnia-Herzegovina, Corea (Repubblica di Corea), Costa d'Avorio, Egitto, El Salvador, Etiopia, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Filippine, Gambia, Ghana, Giappone, India, Kosovo, Mali, Marocco, Mauritius, Moldavia, Montenegro, Niger, Nigeria,

Senegal, Serbia, Sri Lanka, Sudan, Tunisia e Ucraina;

- 12.850 per motivi di lavoro subordinato non stagionale e di lavoro autonomo (di cui 4.750 unità per la conversione dei permessi di soggiorno stagionali in permessi di soggiorno per lavoro subordinato).

Le quote – che saranno assegnate sulla base del rispettivo ordine cronologico di presentazione – saranno successivamente ripartite a livello territoriale dal Ministero del lavoro sulla base delle effettive domande che per-

verranno e dei fabbisogni rilevati a livello territoriale.

I termini di presentazione delle domande (il cosiddetto click day) sono i seguenti:

- le istanze di nullaosta per lavoro non stagionale e autonomo (comprese le conversioni) possono essere inviate a partire dalle ore 9 del 16 aprile (7° giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del decreto) e fino al 31 dicembre 2019;

- le istanze di nullaosta per lavoro stagionale possono essere inviate a partire dalle ore 9 del 24 aprile (15° giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del decreto) e fino al 31 dicembre 2019.

Domande solo online

Le domande possono essere presentate solo online sul portale <https://nullaostalavoro.dlci.interno.it> (sul quale era possibile precaricare le istanze già a partire dallo scorso 11 aprile).

Le modalità di compilazione dei moduli e di invio delle domande sono identiche a quelle da tempo in uso e le caratteristiche tecniche sono reperibili sul Manuale utente pubblicato sul citato portale.

La novità di quest'anno consiste nel fatto che l'accesso al sistema informatico degli Sportelli unici per l'immigrazione è consentito solo a utenti dotati di un'identità Spid (Sistema pubblico di identità digitale).

Come di consueto, le richieste possono essere presentate anche per il tramite delle associazioni di categoria agricole, sulla base dell'apposito accordo stipulato con il Ministero dell'interno nel 2007.



L'INFORMATORE AGRARIO

www.informatoreagrario.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.